

SCHEDA AZIONE SPECIFICA COOPERAZIONE – GAL DELTA 2000

VERSIONE DEL 19.09.2025

CODICE: DE_CO_02

TIPOLOGIA: TRANSNAZIONALE

TITOLO DELL'IDEA PROGETTO:

LA VIA DELLA SETA: itinerari di produzione e di commercializzazione della seta nelle aree rurali europee

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO CORRELATO

5. SISTEMI DI OFFERTA SOCIOCULTURALI E TURISTICO-RICREATIVI LOCALI

OBIETTIVO DEL PSP CORRELATO

OS.8 PROMUOVERE L'OCCUPAZIONE, LA CRESCITA, LA PARITA' DI GENERE, INCLUSA LA PARTECIPAZIONE DELLE DONNE ALL'AGRICOLTURA, L'INCLUSIONE SOCIALE E LO SVILUPPO LOCALE NELLE ZONE RURALI, COMPRESSE LA BIOECONOMIA CIRCOLARE E LA SILVICOLTURA SOSTENIBILE

DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTO

L'idea di inserire nel PAL Leader un progetto di cooperazione transnazionale per ricostruire percorsi e tappe legati agli scambi commerciali storici della "Via della seta in Europa" nasce dalle proposte emerse in sede di consultazione, in cui viene segnalato l'interesse di studiare e tracciare tappe e percorsi, grazie all'adesione del Comune di Cervia al progetto "La via Europea della Seta", promosso dal Consiglio d'Europa, dal Comune di Venezia e dalla sede italiana del Consiglio d'Europa. Il progetto che si vuole sviluppare grazie alla cooperazione Leader, coinvolgendo aree GAL a livello europeo, si inserisce nell'ambito degli Itinerari culturali europei promossi dal Consiglio d'Europa e dall'Istituto europeo degli itinerari culturali. Per via della seta si intende l'insieme di percorsi carovanieri (attraversati cioè da carovane commerciali) che, all'incirca dal II secolo a.C. al XIV d.C., collegavano l'Europa all'Estremo Oriente.

La via della seta storicamente non era un'unica strada, ma un insieme di percorsi, terrestri e marittimi; inoltre, la seta non era l'unica merce che vi transitava, ma sulla via della seta, inoltre, viaggiavano anche altre merci, tra le quali le spezie (in primis il pepe), le perle, prodotti artigianali come il vasellame, determinate razze di cavalli, altri beni. Si intende valorizzare e promuovere siti che sono stati interessati storicamente da scambi commerciali tra Europa e Oriente, nei quali un ruolo importante è stato svolto da Ravenna nel periodo bizantino (IV e V sec. D.C.) per poi proseguire nel medioevo (XIII e XIV Sec. D.C.); *"nel XIII secolo Venezia era la potenza marittima dominante del Mediterraneo e i Mongoli i padroni di un impero immenso che comprendeva Cina, Persia, Russia e Asia Centrale. La conquista mongola integrò politiche ed economie regionali in uno spazio continentale in cui fiorirono scambi commerciali e relazioni diplomatiche. Dall'unione tra i circuiti continentali controllati dai Mongoli e le rotte marittime che portavano all'Europa, gestite da Genova e Venezia, scaturirono enormi possibilità (...)"* (cfr. *"Venezia e i mongoli: Commercio e diplomazia sulle vie della seta nel medioevo (secoli XIII-XV) – Autori N.Di Cosmo-L.Pubblici -Edito da Viella 2022"*). Si pensi inoltre alle rotte del Sale nel medioevo, in cui Venezia aveva il monopolio della commercializzazione del sale: i veneziani verso la fine del XIII secolo divennero possessori delle saline, prima di Chioggia poi di Cervia, sviluppando il controllo e commercio dell'oro bianco controllando le rotte tra il mare Adriatico e Mar Mediterraneo (cfr. *ArcheoClub Venezia – Trimestrale giugno 2006*).

Considerando i fondamenti storici, si intende studiare le tappe e i percorsi interessati dalla "Via della Seta", percorsi che attraversano le aree rurali in Italia e in alcuni Paesi Europei, e che si organizzano intorno a temi di interesse storico, artistico, sociale europeo, sia in ragione di tracciati geografici, sia in funzione del suo contenuto e significato, coinvolgendo i Gruppi di azione locale e stakeholder dalle aree rurali interessate a sviluppare tali itinerari e approfondimenti storici nei propri territori e limitrofi. Il progetto che si vuole sviluppare parte dai seguenti presupposti promossi dal Consiglio di Europa:

1. devono rappresentare valori europei;
2. devono basarsi sulla ricerca di gruppi di esperti multidisciplinari;
3. devono illustrare una memoria, una storia e un patrimonio europeo che siano connessi con l'attuale diversità culturale europea;
4. devono promuovere iniziative innovative nell'ambito del turismo culturale e dello sviluppo sostenibile.

Il progetto è strettamente connesso e complementare al progetto ARACNE realizzato dal CREA nell'ambito del programma europeo HORIZON Europe. Il progetto ARACNE, avviato il primo marzo 2023, si concluderà il 28 febbraio 2026. Nell'ambito del progetto ARACNE sono state svolte le seguenti attività in collaborazione con i partners europei coinvolti:

- ricerca dei maggiori punti d'interesse del patrimonio della seta nei paesi partner;
- ricerca degli antichi esemplari di gelso sul territorio e loro geolocalizzazione, descrizione e analisi genetica;
- moltiplicazione delle vecchie razze di baco da seta per l'allevamento di almeno un ceppo antico nel paese d'origine;
- realizzazione di attività educativa nei confronti delle scuole e collaborazione alla ricerca di cui sopra;
- coinvolgimento di musei e industrie creative nella valorizzazione del patrimonio culturale della seta attraverso collezioni di moda e progetti di gamification;
- ricerca storica negli archivi.

Gli output previsti alla conclusione del progetto sono:

- realizzazione di una mappa virtuale dei punti di interesse della seta;
- realizzazione di collezioni di germoplasma identificato nel territorio in campi collezione;
- messa a disposizione delle razze moltiplicate per i bachicoltori;
- realizzazione di un kit didattico per l'allevamento del baco da seta, di una guida per i bachicoltori, di un video, di un catalogo delle razze di baco da seta del CREA, di un pacchetto di raccomandazioni per l'istituzione di un Itinerario Culturale Europeo della Seta, di una vetrina virtuale per l'esposizione delle collezioni realizzate dalle industrie creative nell'ambito del progetto, di tool di gamification per i musei aderenti al progetto;
- realizzazione di un primo itinerario locale nelle Cevennes e in Georgia.

Living Labs e Leader

Grazie ai laboratori "living lab" avviati dal CREA nel 2025 sulla "Via della Seta", il GAL DELTA 2000 ha aderito al comitato promotore proprio per sviluppare il progetto di cooperazione Leader in stretta sinergia con il CREA e i GAL partners che aderiranno al progetto Via della Seta Leader.

Il progetto Leader, grazie al lavoro già avviato dal progetto Horizon ARACNE, intende concentrarsi sui rapporti e itinerari di produzione e commercializzazione della seta in Europa, valorizzando le fonti storiche, le testimonianze orali dei principali stakeholders, per ricostruire l'intera filiera della produzione della seta e contribuire alla organizzazione e promozione di un itinerario culturale della Via della Seta in Italia ed in Europa, valorizzando le aree rurali.

Le tematiche che potranno essere affrontate, in linea con gli indirizzi del progetto promosso dal Consiglio Europeo saranno a titolo esemplificativo: attività tessile dall'artigianato all'industria; allevamento del baco da seta e il suo impatto sociale, economico, agricolo e paesaggistico, la seta nella pittura, moda e design; ricerca e sviluppo nella produzione della seta, i manufatti storici dediti al commercio (ad es. i cosiddetti mercati che si svolgevano nei Pavaglioni), le filande, ecc.

La proposta del progetto di cooperazione Leader "Via della Seta" prevede di realizzare le seguenti azioni:

1. **Comitato di indirizzo scientifico:** grazie alle attività realizzate dal CREA con il Living Lab "Via della Seta", verrà istituito un comitato di coordinamento scientifico al quale parteciperanno rappresentanti del CREA Politiche e Bioeconomia e del CREA Agricoltura e Ambiente, Laboratorio di gelsibachicoltura di Padova, Università, ecc. Il Comitato scientifico si potrà riunire on-line o in

presenza; al Comitato parteciperanno anche i membri del Comitato di coordinamento dei GAL coinvolti nel progetto ed eventuali esperti coinvolti nel progetto. Il Comitato scientifico si riunirà almeno 2 volte all'anno per verificare lo stato di avanzamento, fornire il proprio contributo alla realizzazione della attività, parteciperà ad eventi organizzati dai GAL in attuazione del progetto, oltre ad interloquire insieme al capofila del progetto Leader Via della Seta con l'Istituto Europeo per gli itinerari culturali del Consiglio d'Europa - Ufficio di Venezia, ecc.

Tipologie di spese previste: spese di viaggio, vitto e alloggio per la partecipazione in presenza dei membri del comitato scientifico a carico dei GAL e del progetto Leader. Il costo dello staff dei GAL coinvolti viene imputato nei costi del Comitato di coordinamento per la gestione del progetto.

2. **Comitato di coordinamento GAL e gestione del progetto:** verrà istituito un Comitato di coordinamento GAL al quale parteciperanno i coordinatori dei GAL o altri dello staff dei GAL. Oltre alle attività consuete di gestione di un progetto di cooperazione Leader da parte dei GAL partners, si svolgeranno almeno n.2 incontri all'anno con tutti i GAL partners di progetto al fine di programmare le attività, monitorare lo stato di avanzamento del progetto, fisico e finanziario, ecc. Ogni GAL si raccorderà con i propri referenti regionali in merito alle modalità di gestione e di rendicontazione del progetto. Al fine di ottimizzare i tempi, in occasione degli incontri di coordinamento dei GAL si terrà anche la riunione del comitato scientifico.

Tipologie di spese previste: personale interno, esperti esterni, spese di viaggio, vitto e alloggio.

3. **Mappatura generale:** con riferimento alle linee guida prodotte nell'ambito del progetto ARACNE, verrà adottata la metodologia di mappatura dei punti di interesse storici e attuali interessati dalla filiera della produzione della Seta al fine di completare la mappatura nelle aree rurali coinvolte dal progetto. Ciascun GAL collaborerà alla mappatura sulla base della metodologia che verrà messa a disposizione dal CREA Agricoltura e Ambiente, Laboratorio di gelsibachicoltura di Padova realizzata con il progetto ARACNE. Per le attività di mappatura saranno utilizzate non solo fonti storiche, ma anche fonti orali esistenti sui territori, al fine di costruire una mappa interattiva dei punti di interesse della filiera della Seta e costruire un itinerario storico – culturale parte dell'itinerario culturale europeo. Ciascun GAL opererà per tale mappatura con il proprio staff o coinvolgendo esperti e collaboratori esterni. Il lavoro di mappatura sarà coordinato e supervisionato dal CREA di Padova, membro del Comitato scientifico, oltre che dal GAL capofila.

Tipologie di spese previste: Staff o esperti esterni.

4. **Mappe locali di comunità:** in base alla mappatura generale verranno redatte, a cura dei GAL, delle mappe locali con i percorsi che uniscono e mettono in relazione i punti di interesse storico, culturali e produttivi dell'itinerario della Via della seta. Le mappe saranno costruite con contenuti relativi al tracciato, ma anche con aneddoti, curiosità e racconti raccolti attraverso un approccio partecipato che coinvolgerà gli stakeholders locali. Tali mappe saranno costruite come mappe di comunità, mutuando l'approccio metodologico proprio degli Ecomusei.

Tipologie di spese previste: servizi esterni per la redazione delle mappe, facilitatori esperti per la realizzazione della raccolta delle info con approccio partecipato, ecc. Ogni GAL sulla base della metodologia comune messa a punto dal LP e condivisa con i GAL e il comitato scientifico, procederà alla raccolta e redazione delle mappe di comunità.

5. **Creazione dei percorsi:** attraverso la messa a sistema e l'incrocio tra la mappatura dell'itinerario generale e le mappe locali di comunità ogni GAL metterà a punto un itinerario/percorso che valorizzi e unisca in un circuito i punti di interesse della Via della Seta. Tale percorso sarà parte dell'itinerario culturale europeo della Via della Seta grazie al lavoro di continuità e di interazione con il lavoro fatto nell'ambito del progetto ARACNE e grazie alla collaborazione scientifica del CREA.

Tipologie di spese previste: servizi esterni per costruzione dell'itinerario e produzione di materiale digitale e folder cartaceo promozionali degli itinerari creati. Il materiale promozionale prevede la

realizzazione di materiale cartaceo con una mappa comune in cui vengono riportati da un lato tutti i percorsi locali dei GAL e dall'altro i dettagli del percorso "locale". I materiali prodotti saranno sia in formato cartaceo che digitale, in doppia lingua (italiano o in caso partecipino GAL di altri paesi nella lingua madre, e in lingua inglese).

6. **Promozione e conoscenza:** al fine di promuovere gli itinerari sia in Italia che all'estero, saranno organizzati educational tour rivolti a Tour operator interessati al turismo culturale a livello nazionale ed estero. Saranno organizzati anche Press tour con giornalisti di settore, al fine di divulgare gli itinerari culturali creati.

Tipologie di spese previste: spese di ospitalità per i TO e giornalisti partecipanti. Ciascun GAL, in base al budget disponibile, organizzerà Educational ospitando il numero di persone interessate. Il GAL capofila sosterrà inoltre i costi di un esperto per effettuare una ricerca di scouting delle aree paese e dei target più idonei da coinvolgere per gli educational.

7. **Eventi locali e sensibilizzazione:** al fine di sensibilizzare la popolazione locale in merito al valore storico culturale della Via della Seta, saranno organizzati eventi locali nei punti di interesse e/o nelle location che ciascun GAL ritiene possa essere di interesse per sensibilizzare il pubblico in generale. Potranno essere organizzati anche percorsi di educazione culturale ed economica sulla Via della Seta nelle scuole del territorio. Ciascun GAL in base alle proprie caratteristiche e specificità potrà coinvolgere scuole secondarie di primo o secondo grado, o scuole primarie mettendo a punto moduli ed iniziative didattiche specifiche rispetto al target che si intende coinvolgere.

Tipologie di spese previste: spese per organizzazione di eventi e per le attività di didattiche nelle scuole. Ciascun GAL in base al budget disponibile potrà calibrare le attività anche con riferimento alle specificità del proprio territorio ed itinerario.

OUTPUT FINALE: Contribuire con le attività realizzate e i materiali prodotti al riconoscimento dell'Itinerario Culturale Europeo Via della Seta e produrre valore aggiunto per i territori rurali dei GAL promuovendo nuovi prodotti "turistici-culturali" che possono produrre nuova occupazione e nuove attività economiche.

Nota: Al fine di raggiungere gli obiettivi, ciascun GAL interessato a partecipare dovrà avere a disposizione nella SRG 06 Cooperazione per il progetto Via della Seta un budget sufficiente per partecipare almeno alle attività 1-2-3-4-5.

A seguito della raccolta delle manifestazioni di interesse ad aderire al progetto, verrà redatto il budget di dettaglio.

TEMPI:

- **ENTRO NOVEMBRE 2025**_RACCOLTA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DAI GAL
- **ENTRO DICEMBRE 2025**_ REDAZIONE FASCICOLO DEFINITIVO, BUDGET E PIANO FINANZIARIO
- **ENTRO GENNAIO 2026**_ APPROVAZIONE NEI RISPETTIVI CDA DEL PROGETTO, PIANO FINANZIARIO E ACCORDO DI COOPERAZIONE
- **ENTRO FEBBRAIO 2026**_ IL GAL CAPOFILA DELTA 2000 PRESENTA IL FASCICOLO E ACCORDO ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. CIASCUN GAL SEGUIRA' LE PROCEDURE DELLA PROPRIA REGIONE.
- **AVVIO DEL PROGETTO:** SI STIMA A PARTIRE DA GIUGNO 2026 (DOPO APPROVAZIONE DELLA RER E DELLE ALTRE REGIONI)
- **DURATA 24 MESI DALL'APPROVAZIONE** DEL PROGETTO DA PARTE DELLA REGIONE DEL GAL CAPOFILA

AREE TERRITORIALI CON CUI SVILUPPARE LA PARTNERSHIP

Aree territoriali dei GAL in Europa interessate dalle rotte commerciali collegate storicamente alla produzione e interscambio della seta

RISORSE FINANZIARIE A DISPOSIZIONE DEI GAL PER IL PROGETTO

GAL DELTA 2000 proponente capofila: 96.203,33 €

Xxx

XXX